



COMUNE DI SELARGIUS

PROVINCIA DI CAGLIARI

Consiglio Comunale del 27 giugno 2013

VERBALE DI SEDUTA — RESOCONTO INTEGRALE

(trasmesso ai Capigruppo Consiliari in data 30/07/2013)

L'anno Duemilatredici, addì ventisette del mese di giugno in Selargius (Provincia di Cagliari), alle ore 19.10 nell'aula consiliare del Palazzo Municipale, previo invito diramato a norma di statuto e di regolamento, come da documenti in atti, si è riunito in seduta pubblica straordinaria di 1^a convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

All'appello sono presenti:

<i>Sindaco</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
Cappai Gian Franco	Presente		Mameli Gabriella	Presente	
			Melis Andrea		Assente
<i>Consiglieri</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>	Melis Antonio	Presente	
Aghedu Alessandro	Presente		Noli Christian	Presente	
Caddeo Ivan	Presente		Palmieri Giuliano	Presente	
Cioni Riccardo	Presente		Paschina Riccardo	Presente	
Contu Mariano Ignazio		Assente giustificato	Perseu Ottavio	Presente	
Corda Rita		Assente	Pibiri Simone	Presente	
Deiana Bernardino	Presente		Porcu Giorgia		Assente
Delpin Dario	Presente		Sanvido Ferruccio	Presente	
Felleca Roberto		Assente giustificato	Schirru Paolo Nicola	Presente	
Gessa Luigi	Presente		Vargiu Vanessa		Assente
Lilliu Francesco	Presente		Zaher Omar		Assente
Madeddu Roberto	Presente				
T O T A L I					
P R E S E N T I		18	A S S E N T I		7

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Dr.ssa MAMELI GABRIELLA

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE

Dr. PODDA SIRO

**RAGGIUNTO IL NUMERO LEGALE DI PRESENZE NECESSARIE PER L'INIZIO DEI LAVORI
ALLE ORE 19. ¹⁰ IL PRESIDENTE DICHIARA APERTI I LAVORI DELLA SEDUTA.**

SOMMARIO

Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Segretario Generale Podda Siro	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Comunicazioni,interrogazioni ed interpellanze	4
Il Consigliere Delpin Dario	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	4
Il Sindaco Cappai Gian Franco	4
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Delpin Dario	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	6
Il Consigliere Caddeo Ivan	6
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Pibiri Simone	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE: SERVIZIO DI IGIENE URBANA. APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO 2013 IN ADEGUAMENTO ALLE LINEE GUIDA ELABORATE DAL MINISTERO DELLE FINANZE 7	
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
L'Assessore Puddu Emma Giovanni	7
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	7
Il Consigliere Lilliu Francesco	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Cioni Riccardo	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	8
Il Consigliere Caddeo Ivan	8
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	9
Il Sindaco Cappai Gian Franco	9
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	10
Il Consigliere Caddeo Ivan	10
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
• PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013 – RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE 2013 - 2015	
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	11
Il Consigliere Caddeo Ivan	11
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	12
L'Assessore Aramu Giovanni	12
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	15
• PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN SECONDA CONVOCAZIONE: OSSERVAZIONI AL PIANO URBANISTICO COMUNALE	
Il Presidente del Consiglio Mameli Gabriella	16
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	16

C O M U N E D I S E L A R G I U S

SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 27 GIUGNO 2013

	Pagina 3
Il Segretario Generale Podda Siro	16
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	16
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	16
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	16
Il Consigliere Caddeo Ivan	17
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	17
Il Consigliere Sanvido Ferruccio	17
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	17
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	18
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	18
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	18
Il Consigliere Scirru Paolo Nicola	18
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	19
Il Consigliere Scirru Paolo Nicola	19
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	19
Il Consigliere Caddeo Ivan	19
Il Consigliere Schirru Paolo Nicola	19
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	19
Il Vicesindaco Concu Pier Luigi	19
Il Vicepresidente del Consiglio Lilliu Francesco	20

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Buonasera a tutti, invito a prendere posto. Iniziamo i lavori del Consiglio. Dottor Podda può procedere con l'appello. Vi invito a fare silenzio ed a rispondere all'appello, grazie.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente giustificato; Corda Rita, assente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, presente; Felleca Roberto, assente giustificato; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, presente; Mameli Gabriella, presente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, presente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, presente; Perseu Ottavio, presente; Pibiri Simone, presente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Con 18 presenti la seduta è valida.

Prima di iniziare i lavori mi aveva anticipato un'interrogazione urgente il consigliere Delpin. Prego consigliere Delpin.

COMUNICAZIONI, INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, rappresentanti della Giunta, signor Sindaco.

Un'interrogazione urgente legata ad una serie di telefonate che mi sono arrivate stamattina da parte dei genitori che andavano ad iscrivere i figli nella scuola di via Leonardo Da Vinci. E' stato chiesto di compilare e produrre un modulo per non pagare 80 euro e passa per il trasporto con il pulmino dei ragazzi della scuola, a tutte quelle persone che hanno un reddito inferiore ai 10.600 euro.

Questo mi dà da pensare, perchè questa è gente che abita lì, che si è iscritta in quel plesso scolastico e qualcuno di questi, nella fattispecie due madri hanno detto: "Ma io posso chiedere il nullaosta per iscrivermi a Quartucciu dato che la scuola ce l'ho dietro casa?" Volevo sapere se dobbiamo fare pagare il trasporto agli studenti, ai genitori degli studenti, da lì, dove hanno la loro sede naturale, nel loro ambito territoriale, per un problema che non è loro, è un problema della gestione. Questo mi fa cadere anche sul secondo aspetto, ancora non si vede nessuna attività intorno a quella scuola, a quell'edificio scolastico. Non è che ce ne siamo dimenticati oppure non si può fare nulla o bisogna fare cose molto molto grosse. Volevo avere delucidazioni sulla richiesta degli 80 euro annuali, non è una cifra enorme, però è una cifra richiesta a persone che abitano dietro la scuola. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie a lei consigliere Delpin.

Prego signor Sindaco.

IL SINDACO CAPPAL GIAN FRANCO

Grazie Presidente. Colleghi e college del Consiglio.

Mi sembra che l'interrogazione del consigliere Delpin sia importante ed è giusto che venga portata anche in termini di urgenza.

Credo che già nell'interrogazione vi sia una parte della risposta, considerate che per 10 mesi stiamo chiedendo 8 euro al mese per il trasporto. Perché questo? Perché a noi l'anno scorso, il trasporto degli alunni, perché li abbiamo dovuto mettere a disposizione, voi sapete colleghi del Consiglio, perché è un argomento che il collega Deiana aveva sollevato con un'interrogazione, se non

ricordo male è costato 27000 euro in più, o forse anche qualcosa in meno. Io ricordo 27.000, credo di sbagliarmi di poco.

Quest'anno che cosa abbiamo fatto per le nuove iscrizioni? Esiste il trasporto normale, tra virgolette, degli alunni, quello ordinario, dove si fa un percorso e si portano i bambini a scuola ed abbiamo previsto un pulmino in più per quei bambini che frequentavano la scuola di Via Leonardo Da Vinci. Posto che, volevamo comunque non creare grossi problemi, perché comunque ha un costo abbastanza elevato, erano 8 euro al mese, abbiamo chiesto se all'interno delle fasce di reddito, quindi si sta parlando di euro, credo che anche per gli altri sia 6 euro, 5 euro e 40, quindi non è molta la differenza. Però magari, così come abbiamo detto altre volte, quando ci sono situazioni particolari, senza neppure dirlo a me, all'Assessore, che ne parlino direttamente con l'insegnante, perché può capitare che chi ne ha due o tre di bambini iscritti in quella scuola poi alla fine deve pagare 240 euro all'anno, magari non ce la fa. L'abbiamo citato proprio come esempio. Chi ha due o tre bambini, magari può trovarsi in difficoltà, che ne parli direttamente con l'insegnante, in modo tale che, d'accordo con gli operatori, i collaboratori del area 1, si intervenga in modo diverso, senza che nessuno venga a sapere: "Quello non ha pagato, quello ha pagato doppio" per evitare anche ai bambini di trovarsi a disagio.

Abbiamo detto anche questo in casi particolari.

Mentre invece, per il secondo aspetto che riguarda la scuola, noi siamo in qualche modo preoccupati. La prima: non sono più questioni di risorse di poco conto, lo studio di fattibilità prevede una spesa di 669.000 euro.

Buttare e rifare, come mi sono permesso di dire altre volte, non siamo noi a stabilirlo, lo facciamo fare ai tecnici, chi ha preparato la relazione è uno degli strutturisti più accreditati nelle amministrazioni pubbliche. Così come ci hanno predisposto il Piano di Fattibilità, a seguito della perizia che loro hanno fatto, noi l'abbiamo trasmesso alla Regione e abbiamo detto: "Guardate che noi stiamo spendendo, come Amministrazione comunale, per consentire a 200 bambini di poter frequentare la scuola dell'obbligo, 127.000 euro l'anno, non preventivati. 127 mila, perché la locazione di quella scuola costa all'Amministrazione comunale 9000 euro al mese, perché di punto in bianco l'hanno dovuta adattare, hanno sostenuto delle spese. Ma non è che sia molto diversa dalla struttura che sta giù. Grosso modo, il canone di affitto mi sa che è quasi uguale. Abbiamo detto: "Il primo anno va bene, il secondo anno va bene", perché sono fondi nostri, poi non siamo più in grado. La risposta che ci è stata data dalla Regione, perché noi, all'Assessorato alla Pubblica Istruzione abbiamo già presentato tre note. Noi avevamo avuto un prima perizia che prevedeva poco più di 300.000 euro. Quando poi si sono resi conto, facendo gli studi di approfondimenti diciamo, del materiale, si sono resi conto che invece la situazione era ben diversa. Quindi è stata presentata una seconda perizia che prevede come costo per gli interventi 669.000 euro. Quindi abbiamo mandato la seconda e gli abbiamo dato anche la perizia che è stata predisposta, quindi non avevamo nulla da nascondere.

Ultimamente ne abbiamo mandato un'altra dove abbiamo evidenziato la spesa che sta sostenendo l'Amministrazione comunale. La risposta è stata questa: non ce l'abbiamo fatta al mese di dicembre, perché se voi ricordate abbiamo chiuso le scuole con ordinanza intorno al 10 di dicembre, quindi, il tecnico ha preparato una prima perizia a fine anno e non si faceva più in tempo ad impegnare le risorse che la Regione eventualmente poteva mettere a disposizione. Successivamente ci hanno detto che l'avrebbero inserita tra le priorità perché la Regione stanziava un fondo per le emergenze nelle strutture scolastiche questo nel mese di aprile, ci hanno detto: "Guardate che voi siete, assieme a quest'altra scuola, i primi che verranno finanziati", però noi a tutt'oggi non abbiamo ancora ricevuto la comunicazione. Perché hanno approvato il bilancio a maggio, tre settimane ad oggi, quindi non abbiamo ancora ricevuto le risposte, però noi siamo preoccupati, perché un conto è lavorare per un anno e sapere che tra 2013 e 2014, perché ormai lo sappiamo, abbiamo detto che avremmo sostenuto la spesa per un altro anno, quindi, abbiamo un anno, se i soldi arrivano e problemi non ne avremo 2014 – 2015. Però, se non arrivano i soldi, tra incarico professionale, arriviamo giusto giusto, non ce la facciamo.

Credetemi, anche riuscire a ricavare dal nostro bilancio, 130.000 con una spesa non preventivata, voi che conoscete il bilancio sapete che è una cifra importante che potremmo sicuramente destinare ad altro. La stiamo seguendo con molta attenzione. Grazie.

Si dà atto che, alle ore 19,23, entra in aula la Consigliera Vargiu. Presenti 19.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco. Prego consigliere Delpin.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
DELPIN DARIO**

Grazie Presidente.

Ringrazio il Sindaco per la spiegazione, peraltro, sulla seconda parte capisco perfettamente quali sono gli argomenti e mi trova concorde e solidale. Il problema rimane sempre sulla prima parte, cioè sulla somma che devono pagare le famiglie con un reddito al di sopra di 10.600 euro.

Secondo me è una questione di principio, perché realmente, sono persone che abitano dietro la scuola e che avevano i bambini iscritti là, oggi si trovano a dover pagare il trasporto con bus. Però, a questo punto, la richiesta che hanno fatto è che vogliono il nullaosta per iscriversi al plesso di Quartucciu che gli viene più vicino.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Consigliere Caddeo, prego.

Un brevissimo intervento.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Grazie signor Presidente, con magnanimità mi concede la parola anche se il regolamento non lo consentirebbe, quindi la ringrazio per la disponibilità.

È solo un intervento che segue quello fatto nella prima occasione in cui parlammo del trasferimento degli alunni della scuola di Leonardo Da Vinci, nella sede dei Salesiani.

In quell'occasione, si ipotizzò di verificare negli altri plessi scolastici selargini se, in qualche modo, ci potesse essere spazio per gli alunni della scuola elementare di San Nicolò. Si rispose che non era possibile in quel frangente perché era una necessaria una riorganizzazione di tutta l'attività didattica di tutte le altre classi, soprattutto alla luce del fatto che in alcune realtà si faceva l'orario prolungato e quindi non era possibile inserire un numero di classi congruo laddove c'erano classi che facevano già... e per i doppi turni.

L'anno scorso questa era la situazione. Quest'anno si sta andando di nuovo nella direzione di affittare i locali dei salesiani, ma siccome la programmazione dell'attività scolastica si fa tra questo mese e l'inizio del mese di settembre, io inviterei di nuovo sia l'Amministrazione che i dirigenti scolastici a verificare. Perché per quanto mi risulta, poi sono pronto a dire che mi sbaglio, per quanto mi risulta una riorganizzazione complessiva dell'attività didattica dei plessi scolastici selargini, consentirebbe alle classi di Via Leonardo Da Vinci di essere sistemate nelle altre scuole, certo dividendo le classi, quindi spargendo un po' la scuola nei diversi plessi scolastici, certo. Dovendo riorganizzare l'attività didattica dei maestri, delle maestre, soprattutto nelle classi, adesso non so se si fa più il modulo, io non ho bambini alle elementari, comunque, cercando di riorganizzare l'attività didattica sulla base delle esigenze prioritariamente dei bambini, piuttosto che le esigenze di accorpate degli insegnati e della direzione didattica di avere tutti gli alunni nello stesso plesso.

Adesso, certo, lei ci ha spiegato il perché non è più possibile consentire il trasporto gratuito, perché è un costo di 27.000 euro l'anno. Ma laddove ne spendiamo 27 mila, secondo me, sarebbe il caso di verificare se riusciamo a risparmiarne 120 – 90.000, quanti sono quelli, 9 per 10, 9 per 11, perché quello si poteva fare secondo me per alcune classi anche l'anno scorso, ma c'erano ragioni che

hanno fatto optare sia l'Amministrazione che i dirigenti scolastici, per non andare in quella direzione. Adesso però ce tutto il tempo di verificare questa cosa.

Io le ribadisco, per quanto mi risulta, per quanto mi consta, sono sicuro che c'è lo spazio per operare in questa direzione. Non sarebbe altrimenti spiegabile spendere una cifra di quel tipo se anche con sacrificio ci fosse questa minima possibilità. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Possiamo procedere. Ho una richiesta d'intervenire del consigliere Pibiri, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
PIBIRI SIMONE**

Buonasera a tutti, chiedo l'inversione dell'ordine del giorno Presidente.

Chiedo che venga discusso al primo punto "Piano Finanziario", poiché è propedeutico all'approvazione del bilancio. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

C'è una proposta di inversione dell'ordine del giorno, se ci sono posizioni contrarie altrimenti diamo la proposta per accolta.

VIENE DISCUSO IL PUNTO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE CHE RECITA:

Servizio di Igiene Urbana. Approvazione nuovo Piano Finanziario 2013 in adeguamento alle Linee guida elaborate dal Ministero delle Finanze

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Interviene per la presentazione alla proposta l'assessore Emma Puddu, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA ALL'ASSESSORE
PUDDU EMMA – Assessore Ambiente e Servizi Tecnologici**

Buonasera colleghi del Consiglio e colleghi di Giunta. Buonasera signor Presidente.

Per quanto riguarda questa deliberazione, è semplicemente una piccola variazione rispetto alla deliberazione già approvata in data 31 gennaio 2013, relativamente all'approvazione del nuovo Piano Finanziario, relativo all'anno in corso, in quanto, successivamente a quella deliberazione, sono state emanate delle linee guida Ministeriali che hanno modificato di poco quello che era l'assetto del nostro Piano.

Di fatto il nostro Piano Finanziario, relativo al servizio di Igiene Urbana, varia solo di 4000 euro. Ci sono stati degli spostamenti delle voci, richieste appunto dal Ministero delle Finanze, ed abbiamo avuto una rielaborazione con l'aiuto anche dell'area 3, elaborate dalla dottoressa Mascia .

Le variazioni riguardano principalmente il fatto che noi avevamo detratto dal costo il servizio delle istituzioni scolastiche, cosa che invece non doveva essere fatto, invece doveva essere detratto il contributo Miur e il contributo Conai e le premialità della Ras.

Tutto questo, ripeto, porta ad una variazione complessiva di circa 4000 euro.

Credo che stamattina la Commissione Bilancio assieme alla Commissione Ambiente abbiano visto la pratica e suppongo che sia stato visto il tutto. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Nomino gli scrutatori nelle persone della consigliera Vargiu che salutiamo, del consigliere Cioni, il consigliere Lilliu. Dichiaro aperta la discussione, chi intende intervenire deve farne richiesta.

Possiamo passare al voto. Prego consigliere Lilliu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

LILLIU FRANCESCO

Grazie Presidente, signor Sindaco, Giunta, colleghi.

Ha fatto riferimento l'Assessore alla riunione della Commissione, nella quale, appunto, il piano è stato sviscerato nel dettaglio per una maggiore comprensione della pratica. Avrei necessità, dal momento che non ho partecipato alla Commissione, non facendone parte, poi non sono riuscito a recuperare tutti gli elementi che mi servivano, di acquisire alcuni elementi, nel dettaglio, alla voce "Altri costi", è indicata la somma di 89.000 sotto la voce "altri servizi (gestioni)". Siccome sto formando il mio convincimento per la votazione, vorrei avere quanti più elementi possibile. Quindi, questo intervento è un intervento posto sotto forma interrogativa nei confronti di chi può ritenere di rispondere. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Chiede d'intervenire il consigliere Cioni.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CIONI RICCARDO

Grazie Presidente, grazie colleghi del Consiglio e Giunta.

Stamattina è stato posto questo interrogativo dai colleghi Perseu e Porcu, è stato anche verbalizzato questo appunto. Quindi, mi accingo a leggere le voci che stamattina hanno suscitato dibattito, nel dettaglio.

L'ammontare totale è stato detto che è di 89.068 euro. Le voci singole sono le seguenti: "Manutenzioni mezzi ed attrezzature" occupano il grosso di questa cifra e sono 78.904 euro, che sono ordinaria e straordinaria sui mezzi, calcolati su una percentuale rispetto al costo di trazione.

Poi, ci sono gli altri costi che sono Vigilanza 1278 euro, acqua e telefono 681 euro, energia elettrica 1315 euro, 2000 per l'assicurazione, 2537 per la derattizzazione e l'informatizzazione e la sensibilizzazione in merito alla raccolta differenziata e tutto quello che concerne l'igiene urbana in senso generale. Quindi, la somma di queste voci porta appunto al risultato di 89.068 euro.

Questo è stato l'appunto sostanziale che è stato fatto dai colleghi di minoranza in Commissione. Questa è sostanzialmente l'opposizione che è stata fatta dai colleghi, poi non c'è stata nessun'altra opposizione sostanziale in merito all'approvazione del suddetto Piano Finanziario, credo di essere stato abbastanza esaustivo, ringrazio gli uffici tecnici per la celerità con cui hanno fornito questi dati. Grazie colleghi Consiglieri, grazie colleghi della Giunta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Cioni.

Chiede d'intervenire il consigliere Caddeo, prego.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE

CADDEO IVAN

Grazie signor Presidente, colleghi del Consiglio, signor Sindaco, colleghi e colleghe della Giunta. Signori e signore della Giunta.

C'è sempre il solito problema di fondo. Stamattina, in sede di Commissione è stata chiesta questa delucidazione, questo dettaglio di spesa su cosa inglobasse quella voce. Peraltro, credo che tutti sappiamo che tra le prerogative dei Consiglieri comunali, c'è quella di acquisire tutti gli atti anche di natura gestionale delle partecipate e delle controllate.

Capita spesso, perché non è la prima volta, non sempre per fortuna, che le spiegazioni sugli atti che devono essere esaminati in un'altra sede e che il singolo Consigliere ha il diritto ed il dovere di esaminare con tranquillità e serenità, ci vengono dati qua in aula consiliare, immediatamente prima del voto. Siccome le spiegazioni su questa voce sono state chieste questa mattina ma anche un'altra volta, come giustamente ha ricordato lei signor Presidente, da quell'interlocuzione nel quale sono stati

chieste le spiegazioni ad oggi sono trascorsi, quanti giorni? I Commissari ed i Consiglieri comunali continuano a viaggiare nella più beata ignoranza, perché noi non veniamo mai messi nelle condizioni di esaminare gli atti.

Siccome anche la lettura che lei ha dato, Presidente Cioni, mi sembra, come dire “prendo atto”, credo che ci sia ancora qualche cono d’ombra rispetto alle voci che lei ha letto, peraltro bisognerebbe andare a parlare di tutta un’altra serie di spese che sono state effettuate. Cito una che ha fatto scalpore in altre sedi consiliari che qua a Selargius è arrivata solo di rimbalzo, il famoso leasing di 4 automobili di qualche tempo fa. Insomma, qua non ne ha parlato nessuno, perché noi non siamo Consiglieri comunali come gli altri, no, a Monserrato se n’è discusso, se n’è discusso in sedi gestionali della società partecipata, qua sembra che non sia importante.

Io invito tutti, invito il particolare la maggioranza, per poter consentire a noi di esercitare il ruolo di Consigliere comunale in maniera costruttiva, ma anche con gli occhi aperti, evitando di farci prendere, come dire, per il naso, ma non dalla maggioranza, in generale. Io invito caldamente a fornire tutti gli strumenti conoscitivi per arrivare alle votazioni con consapevolezza, in assenza di questo, io anticipo la dichiarazione di voto, io non partecipo al voto, non parteciperò a questa votazione. Lo ribadisco.

In questa cosa, in questa come in altri atti gestionali, ci sono dei cono d’ombra che ogni volta non vengono mai illuminati completamente, per lo meno, io non me lo posso consentire. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie consigliere Caddeo.

Interviene il Sindaco.

IL SINDACO CAPPAI GIAN FRANCO

Grazie Presidente.

Non vuole ovviamente essere una replica, ma dare un contributo al dibattito.

Io credo che non ci debbano mai essere cono d’ombra. Specialmente nelle votazioni ed in servizi così importanti che, peraltro, impegnano il nostro bilancio per un sesto mi sembra, adesso non vorrei ricordare male, oltre 4 milioni di euro, quindi su 24 milioni di euro di competenza, forse è un aspetto importante, quindi è giusto che non vi siano cono d’ombra.

Non vi erano la volta scorsa, quando abbiamo approvato a gennaio il Piano Finanziario, non vi sono oggi. Perché semplicemente è un una rettifica, mentre vi era prima un dato aggregato che noi portiamo già approvato, la stessa voce AC, “altri costi”, per un importo di 566.000 euro, adesso ci ritroviamo 500, 300, le voci sono, grosso modo, le stesse

Però, voglio dirvi anche un’altra cosa, è vero che nessuno ha parlato di alcuni aspetti che hanno riguardato la conduzione specialmente delle 4 auto che sono state acquistate in leasing, però vi prego, provate a chiedere i verbali di quel consuntivo. Credo che qualcuno sappia quale è stato, ed io ovviamente mi attiro mille antipatie in questo genere di cose, perché, purtroppo, tendo anche a non nascondere e mi attiro mille antipatie. Perché, non voglio dire che la società ha lavorato male, ma semplicemente loro avevano interpretato che alcuni benefit potevano essere distribuiti in quel modo ai dipendenti. Noi abbiamo detto che, siccome sono società partecipate, giustamente come lei ha ricordato, noi abbiamo l’obbligo di essere attenti, di fare in modo che tutte le spese che vengono da questa società siano regolari, legittime, il richiamo alla 267, il Segretario mi correggerà se sbaglio, il richiamo alla 267 per cui i bilanci delle società partecipate in qualche modo, qui sono presenti i revisori potranno dirlo sicuramente meglio di me, anche se non soggetto pienamente ad alcune prassi che ci sono negli Enti pubblici, hanno un ruolo analogo. Allora, noi abbiamo detto, no quello non è fattibile. L’abbiamo messo in relazione. Quindi anche se non è riportato qui, quelle macchine sono già ferme, sono già ferme quelle macchine, ma io credo che sia stato semplicemente perché c’è stata un’errata interpretazione. C’è un’errata interpretazione di queste cose, noi abbiamo detto che, presumibilmente, a fronte di tutto questo devono esistere gli obiettivi, devono esistere i risultati, devono essere messi per iscritto, tutte cose che non c’erano. Quindi abbiamo detto: “cercate nella

distribuzione di alcuni fondi che possono essere di produttività, così come avviene per i nostri dipendenti, avviene anche per le società private, nei modi e nelle regole che, ovviamente, sono consentiti. Però, vi posso assicurare che con i d'ombra non ce ne sono, per tutte le voci, possiamo, così come ha fatto il Presidente della Commissione, ma come può fare l'Assessore, voce per voce. Ma figuriamoci se noi andiamo a nascondere una voce, dove stiamo dicendo che ci viene a costare di più. Ma scusate, sarebbe davvero un controsenso.

È una semplice rettifica, credetemi, è una semplice rettifica ed ovviamente è un Piano Finanziario importante, serio. È un Piano Finanziario serio che coinvolge tutti i cittadini, che è importante per l'applicazione della Tres, perché stiamo andando ad individuare tutti i costi che dovranno poi essere riversati sui contribuenti, quindi, credo che sia giusto e corretto che il Consiglio Comunale conosca ogni virgola di questo Piano Finanziario, ogni virgola, non c'è nulla da nascondere.

Se volete io vi metto a disposizione anche il Consuntivo dello scorso anno, senza nessun problema.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie signor Sindaco.

Mi ha anticipato una breve replica.

Prego consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Grazie Signor Presidente.

Vede signor Sindaco, per mia abitudine do a Cesare quel che di Cesare quindi io so bene, perché conosco come si è evoluta la vicenda, qual è stata la sua reazione di fronte alla conoscenza del fatto, mettiamola così.

Peraltro, andrebbe specificato che le auto, è vero che sono quattro, ma sono tre cosiddette auto di benefit ed un'altra di un altro genere, sarebbe come dire, cosiddetta "di rappresentanza".

Sappiate che la Campidano Ambiente ha un'auto di rappresentanza, cosa debba rappresentare onestamente mi è ignoto, però capisco che c'è un'auto di rappresentanza.

Detto questo, siccome so bene che su questo lei ha operato in una certa direzione, gliene sto rendendo merito, perché si è opposto in maniera netta a quell'ipotesi, peraltro, senza avere nulla da rivedere sulla questione dei premi, degli emolumenti aggiuntivi ai dipendenti perché non lo possono avere in ruolo, perché non possono avere un ruolo superiore, in qualche modo gli deve essere riconosciuta la funzione. Nessuna perplessità su questo.

Peraltro i con i d'ombra sono quelli che ho appena citato, io non so se ci sono, per me ci sono dei con i d'ombra, perché se non vengo messo nelle condizioni di conoscere il fatto, io non ho la chiarezza di quello che è successo, quindi mi sento non certo di quello che vado a votare. Questo è quello che ho detto.

Per rispondere al Presidente Cioni, io non sto contestando l'atto, Presidente, siccome si è un po' infastidito sul fatto che stiamo discutendo della cosa, io non sto contestando questo, c'era una voce aggregata, oggi l'abbiamo leggermente espletata, ma leggermente, non è che sia sceso molto nel dettaglio, leggermente espletata e c'è una maggiore chiarezza. Il problema è di carattere squisitamente politico e di rappresentanza. Ma voi me lo dite perché noi abbiamo dei rappresentanti nel Consiglio di Amministrazione della Campidano Ambiente ed i nostri rappresentanti non si rendono conto che li viene messo sotto il naso un contratto di leasing per 4 automobili? Ma non solo, quel Consiglio d'Amministrazione non ha neanche deciso di far passare quella scelta nell'assemblea dei soci, che peraltro, per quello che ha citato lei, per il controllo analogo delle società partecipate, il luogo deputato per esaminare quel tipo di spese, sarebbe dovuto essere l'assemblea dei soci, non il Consiglio d'Amministrazione. E ci sarebbe tanto da dire sul perché i Consiglieri di Amministrazione, o meglio sarei curioso di sapere perché i Consigli d'Amministrazione, di fronte a spese così particolari, in momenti di spending review, in un momento di questo tipo i Consiglieri di Amministrazione

sottoscrivono tranquillamente quel verbale in cui si decide l'acquisto delle 4 automobili, senza nessun altro intervento supplementare.

Io credo che ci sia un problema di carattere, come dire, squisitamente politico, non gestionale consigliere Cioni, carattere squisitamente politico.

Fatemi capire se noi abbiamo una rappresentanza che esercita il ruolo nel Consiglio d'Amministrazione della Campidano Ambiente. Grazie.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Caddeo, Lilliu, Deiana. Presenti 16.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Ci sono altri interventi? Possiamo passare al voto.

Con l'ausilio degli scrutatori già nominati "Si propone al Consiglio Comunale di approvare per i motivi indicati in premessa il nuovo Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, predisposto nel rispetto della norma di cui all'articolo 9 del D.P.R. 158 /1999, e delle linee guida elaborate dal Ministero delle Finanze in materia di tributo sui rifiuti e servizi, dalla Campidano Ambiente srl, così come modificato ed integrato dagli uffici dell'Area 7, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale". Il Consigliere Lilliu che è uscito dall'aula, è sostituito dal consigliere Perseu.

Presenti	16
Voti favorevoli	12
Voti contrari	//
Astenuti	4 (Delpin, Melis Antonio, Perseu, Mameli)

La proposta è accolta.

Votiamo, adesso, l'immediata esecutività.

Presenti	16
Voti favorevoli	16
Voti contrari	//
Astenuti	//

Si approva all'unanimità.

Si dà atto che rientrano in aula i Consiglieri Caddeo, Lilliu, Deiana. Presenti 19.

VIENE DISCUSSO IL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO IN PRIMA CONVOCAZIONE CHE RECITA:
Approvazione bilancio di previsione esercizio 2013 – relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013 - 2015

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Do atto che sono presenti i Revisori dei Conti che salutiamo.

Prego Assessore, per la presentazione della proposta.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Lei parte veloce poi dà la parola all'Assessore, io non riesco ad intervenire.

Peraltro è una cosa di cui abbiamo già parlato, vorrei solo capire come intendiamo proseguire i lavori. Se il Consiglio riesce ad esprimersi, perché mi pareva ci fosse un impegno complessivo, nella presentazione oggi del bilancio e discussione e interventi a martedì prossimo.

Questo mi sembrava fosse l'accordo complessivo, volevo capire se e cambiato qualcosa. Siccome ogni tanto qualcosa cambia. Grazie.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Prego consigliere Sanvido.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Io ricordo in maniera abbastanza precisa che l'ultima volta, in ordine a questo argomento, si è concordato, così fra galantuomini, che oggi ci sarebbe stata la presentazione di bilancio. Rinviato alle successive sedute per quello che era il discorso dell'approvazione. Questo è quanto abbiamo concordato, questo ritengo che sia la situazione che dobbiamo onorare stasera.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Procediamo con la presentazione.

Prego Assessore.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE ARAMU GIOVANNI

Signor Presidente, colleghi Assessori, signor Sindaco e tutti i Consiglieri.

Il bilancio sicuramente è l'atto più importante del Consiglio, che ci ha visti impegnati per almeno 6 mesi. Abbiamo fatto più riunioni di Consiglio, abbiamo coinvolto tutte le aree del Comune, i Revisori hanno lavorato anche loro dandoci anche, per lo meno a me, dei Consigli. Il Bilancio, come sapete, considerando anche che tutti quanti voi avete ricevuto tutti gli elaborati, è pieno di numeri, non sono meno di 400 pagine che mi sono visto e, chiaramente, capire che fare un riassunto non è stata una cosa facile, però io ci ho provato e adesso ve lo propongo.

“Per quanto riguarda il bilancio di previsione del 2013, è caratterizzato dall'incertezza delle entrate tributarie ed erariali. Infatti, ancora il Ministero, non ha reso noti gli importi che devono essere erogati ai Comuni. I dati dovevano essere noti entro il mese di maggio, così non è avvenuto, inoltre il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione, che inizialmente era fissato per il 30 giugno, di recente è stato spostato al 30 settembre. Questo spostamento è dato, evidentemente le Comunicazioni del Ministero tarderanno ulteriormente, considerando questo slittamento. Per cui in attesa che il Ministero renda disponibili i dati ufficiali, l'Amministrazione comunale non ha un quadro puntuale delle entrate, ne consegue che la gestione del bilancio dovrà essere ispirata alla massima prudenza. Il contesto nel quale l'Ente opera e ricerca le condizioni di equilibrio di bilancio di competenza e di cassa in un contesto congiunturale difficile, caratterizzato da un cambiamento radicale della finanza pubblica e da stringenti vincoli europei. A partire dal 2013i trasferimenti erariali cesseranno completamente per essere sostituiti da un fondo di solidarietà.

Le variabili del fondo di solidarietà sono molteplici e non definitive, alcune di queste variabili dipendono dagli effetti finanziari derivanti dalla soppressa riserva a favore dello Stato del 50% dell'aliquota ordinaria sugli immobili, non adibiti ad abitazione principale e dalla totale destinazione del gettito IMU, derivanti dagli immobili di categoria D, dalla definizione dei costi e dei fabbisogni standard, dalle dimensioni demografica territoriale, dalla dimensione del gettito dell'imposta municipale propria ed aliquota base di spettanza comunale, dalle diverse incidenze delle risorse sopresse, a seguito della soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio, dalla riduzione prevista dal decreto legge 95 del 2012, convertito dalla legge 135, sempre del 2012.

Nel bilancio di previsione del 2013 è stato previsto un fondo di solidarietà di euro 502 e 464.

Il bilancio di previsione mostra un totale entrate ed uscite pari a complessive 32.606.228 euro.

Nel dettaglio abbiamo per la parte delle entrate, entrate tributarie, per un importo di 9.433.083. Le entrate derivanti da trasferimenti correnti, dallo Stato e dalla Regione è di 9.675.828. Le entrate extra tributarie sono 2.779.820. Le entrate del Titolo IV sono di 8.373.797, mentre le partite di giro,

sempre per quanto riguarda le entrate, sono 2.343.700. Questo per quanto riguarda il discorso delle entrate.

Mentre per quanto riguarda il discorso delle spese, abbiamo per le spese correnti 21.200.654 euro. Spese d'investimento sono 9 milioni e 662, le spese per rimborsi dei prestiti sono 61.212.000, spese per il servizio di conto terzi è di 2.343.700.

Adesso entro un pochino nello specifico per quanto riguarda il discorso delle entrate tributarie. L'imposta municipale propria, l'applicazione del tributo nel corso del 2012, ha evidenziato che le previsioni del gettito formulate dall'ufficio tributi erano attendibili, in quanto confermate dall'emendamento degli incassi nel corso degli esercizi. Considerando le disposizioni della legge di Stabilità del 2013 e le aliquote stabilite, la previsione per il 2013 è di 3.220.000 euro.

Al fine di consentire l'incasso dell'imposta di competenza dell'esercizio precedente, che i contribuenti possono versare e si prevede l'istituzione di un capitolo IMU anni precedenti, si prevede un'entrata a valere per tutti e 3 gli esercizi, pari a 10.000 euro. Poi, "Imposta comunale sulla pubblicità". L'imposta sulla pubblicità si applica fino al 2013, per essere sostituita nel 2014 dall'Imposta Municipale secondaria di cui al decreto legge 23/2011, in attesa dell'emanazione del regolamento di attuazione, si provvede allo stanziamento di 130.000 euro.

L'addizionale comunale IRPEF prevista dal decreto legge 360 /98, è fissata nella misura dello 0,40, per il 2013 si prevede un'entrata di 1.293.000 euro.

Per quanto riguarda la Tarsu è stata abrogata dal decreto legge 201/2011, nel 2013 si prevede un capitolo relativo agli anni precedenti per un importo di 20.000 euro.

Per quanto riguarda la tassa rifiuti e servizi, sulla base del disposto dell'articolo 10 del decreto legge 35 del 2013, si prevede per il 2013 un'entrata complessiva di 4.221.169 euro.

"Diritti sulle pubbliche affissioni". I diritti sulle pubbliche affissioni si applicano fino al 2013, per essere sostituiti nel 2014 dall'imposta municipale di cui al decreto legge 23 del 2011, in attesa dell'emanazione del regolamento di attuazione si prevede un'entrata di 4.000.000.

"Trasferimenti correnti della Regione". Il totale dei trasferimenti correnti della Regione ammonta a 9.464.466 euro, l'importo maggiore costituito dal Fondo Unico indistinto Regionale, che è di 5.695.882. Detto importo, dal 2007, non ha più il vincolo di destinazione, perciò l'Ente può dunque disporre liberamente la destinazione, gli altri importi stanziati sono stati inseriti in bilancio sulla base delle assegnazioni dell'anno precedente, bisognerà attendere la comunicazione della Regione per consentire l'esatta entità dei trasferimenti regionali. Gli importi maggiori sono costituiti, comunque, da provvidenza regionale per l'assistenza infermi di mente, trasferimento regionale progetto ritorno a casa, piani personalizzati a favore di persone con gravi handicap, provvidenze regionali a favore di handicappati, provvidenze regionali a favore di talassemici, provvidenza regionale a favore di nefropatici, contributi a sostegno, accesso alle abitazioni.

Le entrate invece, extra tributarie, l'importo più rilevante tra le entrate extra tributarie è costituito dal codice della strada. L'articolo 40 comma 1 della legge 120 del 2010 prevede che questa quota pari al 50% dei proventi è destinata in misura non inferiore al 12,50 a interventi di sostituzione, ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma di manutenzione della segnaletica della strada, di proprietà dell'Ente. In misura non inferiore al 250%, tal potenziamento delle attività di controllo, di accertamento della violazione in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di Polizia Municipale.

Il resto delle altre finalità sono: miglioramento della sicurezza stradale; misura di assistenza di previdenza per il personale; assunzione stagionale, progetto a forma di contratti a tempo determinato; manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente; interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti più deboli; redazione dei piani urbani del traffico e piani del traffico per la viabilità extra urbana; acquisto di altri automezzi, attrezzature, dei servizi di Polizia Municipale, custodia sia dei cani randagi ed interventi a favore della mobilità ciclistica.

Le altre entrate extra tributarie sono costituiti da proventi, da raccolta differenziata, diritti per il rilascio di carte d'identità, proventi privati per servizi mensa scuola dell'obbligo, proventi di privati per gestioni asilo nido, proventi concessioni cimiteriali.

Poi se volete vedere alcuni importi, io me li sono riportati, ve li posso mettere a disposizione.

Le entrate derivanti dalle alienazioni dei trasferimenti di capitale e da riscossione dei crediti. Le entrate del titolo quarto sono pari a 8.373.797 euro. Esse sono costituite per l'importo maggiore, ossia di 5.244.712, sono praticamente il completamento della via della Residenza, realizzazione rotatoria in Via I Maggio, Via della Resistenza, adeguamento Via Peretti, messa in sicurezza dell'accesso al Brutzu, realizzazione di due rotatorie Is Corrias, interventi viabilità rurale, completamento di impianti sportivi, contributo progetti finalizzati all'occupazione.

Vi sono poi delle entrate da proventi da alienazione aree, proventi cessione di volumi residenziali. Proventi cessioni aree e fabbricati, praticamente vendita di lotti, piani di zona, Palma Seminario. Alienazione aree di proprietà comunale.

Infine i proventi delle concessioni edilizie che vengono destinati interamente alle spese d'investimento.

Per quanto riguarda, invece, il discorso della parte della spesa, le spese correnti risultano complessivamente ridotte rispetto all'anno 2012. Tanto è vero che per la previsione del 2012 avevamo 22.896.059, mentre la previsione di bilancio del 2013 è fissata in 21.200.654, per i seguenti fattori: minore spesa per oneri straordinari della gestione corrente, in quanto non è presente la spesa per penalità da estinzione anticipata a mutui, cosa che avevamo invece l'anno precedente; si riduce l'incidenza del costo per interessi passiti, per l'effetto dell'estinzione anticipata dei mutui; minore spesa per debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio 2012, si riduce l'importo delle spese correnti anche per effetto dell'azione di razionalizzazione delle spese, avviata dall'Amministrazione.

Classificazione delle spese correnti per l'intervento.

L'intervento 01 è costituito da spese di personale complessivamente per 5.021.953, l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti è pari al 25,53%.

L'intervento 02 è acquisto di beni di consumo e di materie prime per un totale di 317. Sono acquisto delle buste dell'umido, beni di consumi uffici, vestiario vigili, riscaldamenti, additivi chimici, carburanti e lubrificanti e consumi di vari automezzi.

L'intervento 03 sono compensi per indennità di Giunta e di Consiglio, indennità di carica del Presidente del Consiglio, missioni di rimborsi spese Giunta e Consiglio, utenze telefoniche, utenze di posta, Enel, Acqua, manutenzione ordinaria straordinaria delle strade cittadine, manutenzione sistemi informatici e programmi applicativi, servizi di manutenzione automezzi, manutenzione cimitero, manutenzione segnaletica stradale, servizi di manutenzione arredo parchi e giardini, assicurazione automezzi, altre assicurazioni, compensi del Revisore dei Conti, pulizia locali, Vigilanza, trasporti, attività di sostegno agli handicappati, assistenza domiciliare agli anziani, raccolta ed asporto rifiuti, smaltimenti diversi, informa città, lotta al randagismo, contenzioso recuperi crediti. Praticamente io ho fatto un riassunto di tutto quanto, riportandoli all'attenzione del Consiglio.

L'intervento 04: l'utilizzo di beni di terzi di 203.721. Locazione strutture sportive, locazione aule scolastiche, noleggio piattaforma per illuminazione pubblica, noleggio fotocopiatori, noleggio per postazioni fisse e controlli rossi.

Intervento 05: trasferimenti, che sono per 4.693.438. I trasferimenti degli enti del settore pubblico sono scuola civica di musica, trasferimento scuole ed acquisti ausilio didattici per i disabili, inserimento lavoratori, trasferimento per contributi sostegno accessi alle abitazioni in locazione, eliminazione delle barriere architettoniche, progetto ritorno a casa, contributi per i talassemici, contributi per i nefropatici, contributi e interventi ai malati di mente, Associazioni sportive, contributo trasporti handicappati, rimborso per altre entrate edilizia pubblica e privata, risarcimento danni, risarcimento danni, contributi economici straordinari, con finanziamento progetto ritorno a casa, Piani personalizzati a favore di persone con handicap grave, in base alla legge 162 del 98, integrazione e rette ricoveri anziani, contributi scuole materne e private, contributo materiale didattico e ludico per le scuole materne, contributo manutenzione ordinaria, scuole medie, inserimento minori presso strutture e associazioni culturali, in particolare anche per il contributo al matrimonio selargino.

Intervento 06: sono interessi passivi che sono 11.087, l'importo è rimasto solo per gli interessi dei mutui del credito sportivo in quanto i mutui con le casse depositi e prestiti sono stati estinti nel 2012.

L'intervento 07 sono le imposte e tasse, per l'importo di 366.845. L'importo è costituito per la maggiore parte dai capitali che riguardo l'IRAP, le altre somme riguardo tasse automobilistiche, per 3.434, tasse concessioni governative per circa 2.000 euro, spese contrattuali per 9.898 ed altri piccoli stanziamenti per le imposte e tasse. L'intervento 08 sono gli oneri straordinari della gestione corrente, per un importo di 144.000, che prevedono spese di soccombenza, spese anticipate dal Comune per interventi, restituzione somme per il condono edilizio e debiti fuori bilancio. La programmazione delle opere pubbliche è una programmazione che viene attivata in considerazione dei vincoli del Patto di Stabilità, secondo la normativa nazionale e regionale, per evitare la responsabilità disciplinare e i danni patrimoniali dell'Ente. Nel 2013 – 2015, sono stati previsti ulteriori mutui da contrarre, al fine di ricorrere prioritariamente alle risorse proprie e ai trasferimenti regionali.

Nel contempo si determinano minor onere finanziario al bilancio già alleggerito dall'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuati nel 2012. La deliberazione è stata predisposta dall'Area 6, è passata in Consiglio con la deliberazione 20 del 16 maggio 2013. Il fondo di riserva ammonta a 254.941 e corrisponde all'1 e 22 delle spese correnti previste in bilancio. Il fondo di riserva deve essere compreso tra lo 0,30 ed il 2%. Fondo svalutazione e crediti: con l'articolo 6 comma 17 del Decreto legge, convertito dalla legge 135 /2012, viene introdotto da parte degli enti locali a partire dall'esercizio finanziario 2012, di iscrivere nel bilancio di previsione un fondo di svalutazione crediti non inferiore al 25% dei redditi attivi di cui al Titolo I ed al III e dell'entrata, aventi anzianità superiore ai 5 anni, previo parere motivato dell'organo di revisione è previsto che possono essere esclusi dalla base di calcolo i residui attivi per i quali i responsabili dei servizi competenti abbiano analiticamente certificato la perdurare sussistenza delle ragioni del credito e elevato tasso di riscossione. L'importo inserito in bilancio per il fondo di svalutazione crediti è pari a 22.460 per tutte le altre tre annualità.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili, all'articolo 58 comma 1 della legge 133 del 2008, prevede l'obbligo per gli Enti di approvare il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni degli immobili che costituisce un allegato al Bilancio di Previsione. Oltre che una variante al modello urbanistico, il suddetto Piano contiene i singoli beni immobili di cui l'Ente risulta proprietario, che non sono strumentali alle funzioni istituzionali e che sono suscettibili di valorizzazione e di dismissione. La deliberazione è stata predisposta dall'Area 5, è passata in Consiglio Comunale con la delibera numero 19 del 14 maggio 2013.

Per quanto riguarda, invece, il discorso legato alle tre annualità 2013 – 2014 – 2015, anche qui, lo prevede la delibera allegata che sicuramente avete a disposizione, praticamente sono stati previsti per il bilancio pluriennale "Presentate le seguenti risultanze finali": nel 2013 un totale di 32.606.228 mentre nel 2014 abbiamo 25.015.694, nel 2015 ancora meno sono 24.619.259. Nella delibera sono specificate Titolo I, II, III, IV, V con tutti i valori e con tutti gli importi.

Si dà atto che, alle ore 20,12, esce dall'aula il Consigliere Perseu. Presenti 18.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Grazie Assessore.

Se c'è qualche intervento finalizzato a chiedere dei chiarimenti, lo si fa oggi, altrimenti rinviando la discussione e l'approvazione a martedì prossimo.

Visto che ci sono i Revisori, se c'è qualche intervento finalizzato a chiedere dei chiarimenti. Gli emendamenti verranno discussi nella prossima seduta.

A questo punto l'ordine del giorno è sospeso, è rinviato alla prossima seduta.

Procediamo con i lavori del Consiglio.

VIENE DISCUSO IL PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO, IN SECONDA CONVOCAZIONE, CHE RECITA:
Osservazioni al Piano Urbanistico Comunale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAMELI GABRIELLA

Ringraziamo il Collegio dei Revisori e li salutiamo, ringraziandovi per la vostra presenza.
Procediamo con i lavori, invito ai sensi della 267 chi si trova in una situazione di incompatibilità ad abbandonare l'aula.

Si dà atto che escono dall'aula i Consiglieri Mameli, Vargiu, Pibiri, Paschina, Melis Antonio.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Invito il Segretario, il dottor Podda ad effettuare l'appello.

IL SEGRETARIO GENERALE PODDA SIRO

Cappai Gian Franco, presente; Aghedu Alessandro, presente; Caddeo Ivan, presente; Cioni Riccardo, presente; Contu Mariano Ignazio, assente; Corda Rita, assente; Deiana Bernardino, presente; Delpin Dario, assente; Felleca Roberto, assente; Gessa Luigi, presente; Lilliu Francesco, presente; Madeddu Roberto, assente; Mameli Gabriella, assente; Melis Andrea, assente; Melis Antonio, assente; Noli Christian, presente; Palmieri Giuliano, presente; Paschina Riccardo, assente; Perseu Ottavio, assente; Pibiri Simone, assente; Porcu Giorgia, assente; Sanvido Ferruccio, presente; Schirru Paolo Nicola, presente; Vargiu Vanessa, assente; Zaher Omar, assente.

Si dà atto che assume la Presidenza il Vice Presidente Consigliere Lilliu Francesco.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Con 11 presenti la seduta è valida, proseguiamo con le osservazioni al Piano Urbanistico Comunale.

Prego l'assessore Concu di procedere con l'illustrazione dell'osservazione numero 10, numero di protocollo 27362, presentata in data 7 ottobre 2011.

Prego Assessore.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

La proposta di delibera numero 41 del 24 giugno 2013, proponente l'Area 5 Pianificazione del territorio.

Leggiamo direttamente l'osservazione: Osservazione numero 10, Salis Giancarlo. "Il sottoscritto Salis Giancarlo, nato a Selargius il primo dicembre 1930 residente a Sestu in Via San Salvatore, in quanto comproprietario di due fondi a ridosso della statale 554 ricadenti, secondo il PUC, nelle sottozone H3.9 , H3.10 di salvaguardia ambientale. Chiede la possibilità del cambio di destinazione urbanistica, di detti fondi, con la sottozona G1.5 attrezzature di servizio nel comparto 9, con edificazione nella sottozona omogenea, ricadente G1.18.B. Attraverso l'attivazione dell'accordo ex articolo 11 della Legge per 241 del 90".

Il parere dell'ufficio è: "Si ritiene che la richiesta non sia accoglibile in quanto allo stato attuale non se ne riscontrano utilità dal punto di vista pubblico". Cioè questa osservazione richiede, appunto, di mandare in perequazione anche la fascia di rispetto della 554, lato zona industriale, zona a servizi generali. Gli uffici dicono che non è accoglibile, per cui il Consiglio si dovrà esprimere. Grazie.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie Assessore.

C'è qualcuno che desidera intervenire? Se non c'è nessuno che vuole intervenire, nomino gli scrutatori, i consiglieri Noli, Cioni e Deiana. Procedo con la votazione.

Prego consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Questa è una di quelle osservazioni, in una prima fase dichiarata accoglibile e poi dagli uffici rettificata e dichiarata non accoglibile, perché sia nei file che sono stati mandati a casa che in questa versione, questa osservazione diceva tecnicamente accoglibile.

L'abbiamo detto dalle prime osservazioni, io posso convergere con il resto del Consiglio, in questo momento stiamo discutendo di un atto particolarmente importante, quindi, eviterei di parlare di maggioranza e di minoranza, io posso discutere con il Consiglio nel merito, dal punto di vista politico delle osservazioni, però voglio capire, siccome all'inizio abbiamo fatto un altro tipo di premessa, se le osservazioni sono tecnicamente accoglibili e politicamente non accettabili oppure se sono non accoglibili e quindi, di conseguenza, non accettabili comunque, perché tra il reputare l'osservazione accoglibile tecnicamente e reputarla politicamente non aderente a quella che è la nostra visione del futuro della città c'è una bella differenza. La volta scorsa abbiamo fatto una distinzione netta, perché a me le bozze di delibera degli uffici, che mi scrivono osservazione non accoglibile, non ha nessun senso. L'osservazione o si accoglie e non si accoglie, "non accoglibile", significa un'altra cosa, ha un altro significato sia tecnico che politico.

Questa cosa l'abbiamo discussa anche la volta scorsa. Abbiamo rettificato anche alcune delle delibere, proprio per omologare l'italiano al tecnicismo. Io veramente rischio di non capire, in una prima versione, peraltro, mi si dice accoglibile, nella delibera c'è scritto "non accoglibile" contraddicendo la prima versione, ma mi si dice che quello è un aspetto tecnico, politico, valutato dagli uffici.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie consigliere Caddeo e signor Sindaco.

Ha chiesto d'intervenire il consigliere Sanvido, prego.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
SANVIDO FERRUCCIO**

Molto velocemente Presidente, perché questa come altre, fino alla 23, sono state viste anche nella Commissione Urbanistica, cosa che non viene riportata in quest'atto e la valutazione che si era data in Commissione Urbanistica è che questa osservazione non poteva essere recepita, quindi considerata assumibile, perché è fatta su due lotti, ma avrebbe aperto un varco tale che il meccanismo della perequazione non sarebbe stato più sostenibile. Il fatto che sia stata considerata dagli uffici tecnicamente, insomma è la parte politica che deve decidere.

Ma infatti adesso il Consiglio non l'accoglierà, nel senso che la dobbiamo votare.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie colleghi.

Come è detto, se non c'è nessuno che vuole ulteriormente intervenire, abbiamo già nominato gli scrutatori, pertanto si propone al Consiglio di accogliere l'osservazione numero 10, protocollo 27362 del 7 ottobre 2011.

Presenti	11
Voti favorevoli	//
Voti contrari	11
Astenuti	//

L'osservazione numero 10 all'unanimità si intende non accolta.

Procediamo quindi con l'osservazione numero 11, numero di protocollo 27452, presentata in data 10 ottobre 2011. L'osservazione numero 11 appartiene a un gruppo omogeneo di osservazioni, quindi, per le convenzioni che ci siamo dati, andrà discussa assieme alla 12, alla 24 ed alla 28.30. Abbiamo fatto un gruppo omogeneo, quindi andranno votate anche gruppo omogeneo, una volta e basta.

A seguito delle osservazioni dei colleghi, siccome l'osservazione 28.30 è una frazione di altra osservazione, procederemo separatamente alla sua discussione e votazione, in questa fase l'Assessore Concu ci illustrerà le osservazioni numero 11, 12 e 24 e procederemo alla discussione.

Consigliere Sanvido, stiamo scorporando l'osservazione numero 28.30 e procedendo all'illustrazione, discussione e votazione su questo gruppo omogeneo.

Prego assessore Concu.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO

CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico

“I richiedenti chiedono la modifica della destinazione della sottozona G1.36 nel PUC, prevedendo così, come per la zona G1.6 /I, una parte di volumetria con destinazione residenziale e con gli stessi indici prevista per quest'altra sottozona”.

Parere dell'Ufficio: “Si ritiene che la richiesta non sia accoglibile per la definizione di zona a territorio omogenea G, ai sensi dell'articolo 3 del decreto Assessoriale numero 2266 del 22 dicembre 1983, che così recita: “Zone G. Servizi Generali. Le parti del territorio destinate ad edifici attrezzature d'impianti pubblici e privati, riservati ai servizi d'interesse generale, quali strutture per l'istruzione secondaria, superiore, universitaria, i beni culturali, la sanità, lo sport, le attività ricreative, il credito, la comunicazione o mercati generali, parcheggi, depuratori, impianti di potabilizzazione, inceneritori e simili. Pertanto, la zona G1.6 /I prevede una destinazione mista del tutto particolare che è stata pensata appositamente per la sua località Is Corrias, in cui per scelta progettuale non si è ritenuto opportuno aggiungere ulteriori zone G di espansione residenziale, rispetto a quelle già previste, ma, allo stesso tempo, si è trovato il modo di prevedere nella sottozona per servizi generali, l'importante cessione per edilizia residenziale pubblica e per servizi strettamente connessi con la residenza, a titolo gratuito, a favore dell'Amministrazione comunale, a fronte della possibilità di realizzare anche un certo quantitativo di volumetria residenziale privata.

Quindi, la presenza di aree destinate alla residenza, deve essere vista nell'ottica di consentire all'Amministrazione di reperire ulteriori aree per edilizia residenziale pubblica in quella specifica località, a differenza della località di espansione intorno all'abitato principale, in cui il reperimento delle aree per edilizia residenziale pubblica è stata già prevista nelle zone C di espansione propriamente residenziali. Pertanto, non vi è la necessità di prevedere tale destinazione nella sottozona G1.36”.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie Assessore.

Prego accordiamo un minuto di sospensione.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

C'è qualcuno che vuole intervenire?

IL CONSIGLIERE SCHIRRU PAOLO NICOLA

Solo per dire che siamo assolutamente d'accordo che tutte quelle zone G vengano trattate allo stesso modo. C'è una precisazione da fare, siccome in normativa in una zona specifica G, adesso non ricordo se la G38, a Is Corrias, aveva un'edificazione prevista anche di edilizia residenziale.

Quindi, la G1.6/I, dovrebbe essere trattata esattamente come le altre, perché sennò faremmo delle sperequazione nei confronti delle altre zone G, che giustamente si lamentano e stanno richiedendo un grado di edificabilità residenziale anche per loro. Quindi, nel respingere assolutamente,

per quanto concerne le altre zone G normali, l'inserimento di una zona residenziale al loro interno, chiediamo che venga, parimenti estromessa la residenzialità dalla Zona G, laddove era compresa.

Quindi, emendiamo, lasciando agli uffici l'onere di modificare la normativa nel punto in cui, in quella zona, viene prevista la residenzialità.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie Consigliere.

C'è qualcun altro che desidera intervenire sul punto?

Procediamo, quindi, confermando gli scrutatori della precedente votazione.

IL CONSIGLIERE SCHIRRU PAOLO NICOLA

Presidente mi scusi, non so se va questa mia precisazione, accolta, votata o va inserita nel verbale, non so come volete procedere. Non essendo un'osservazione, va tenuto comunque conto di tutto quello che poi è stato espresso nelle Commissioni ed in altri dibattiti.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Prego consigliere Caddeo.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL CONSIGLIERE
CADDEO IVAN**

Grazie Presidente.

Perché rimanga agli atti e perché su questo aspetto di carattere urbanistico ci siamo trovati a convergere con la posizione testé espressa dal consigliere Schirru.

Credo che vada iscritta un'osservazione derivata dal commento che lei ha appena fatto e che il Consiglio si esprima in maniera palese su questa cosa, quindi votandola, perché rimanga registrato che su questo c'è, da parte nostra, la massima convergenza. Il problema è che non l'abbiamo scritto.

IL CONSIGLIERE SCHIRRU PAOLO NICOLA

Suggerirei, siccome gli uffici stanno predisponendo una serie di osservazioni che riguardano temi specifici, che venga inserita, successivamente, che comunque prenda atto di questa volontà del Consiglio di uniformare la normativa per tutte le zone G e che, comunque, non vengano previste residenzialità all'interno delle zone G.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie procediamo quindi con la votazione.

“Si propone al Consiglio di accogliere l'osservazione numero 12, protocollo 27455 del 10 ottobre 2011, l'osservazione numero 11, numero di protocollo 37452 del 10 ottobre 2011 e l'osservazione numero 24 protocollo 27899 del 12 ottobre 2011.

Presenti	11
Voti favorevoli	//
Voti contrari	11
Astenuti	//

All'unanimità le proposte numero 11, 12 e 24 si intendono non accolte.

Procediamo quindi con l'illustrazione dell'osservazione numero 28.30.

Prego assessore Concu.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO CONCEDE LA FACOLTÀ DI PAROLA AL VICESINDACO
CONCU PIER LUIGI – Assessore all'Urbanistica, Viabilità e Traffico**

L'osservazione 28.30 fa parte di alla maggiore osservazione. Al punto 30 dell'osservazione 28 viene chiesto per la zona G1.36 di adottare lo stesso tipo di norma che è stata adottata per la zona G1.6/I di Is Corrias. Anche in questo caso, l'ufficio relaziona sul fatto che le zone G non devono essere zone miste tra residenziali e servizi, come previsto dall'articolo 3 del Decreto Assessoriale numero 2266 /U del 22 dicembre 1983 in cui sono descritte le zone G e le particolari destinazioni che possono avere gli edifici all'interno di tali zone.

IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LILLIU FRANCESCO

Grazie Assessore, c'è qualcuno che desidera intervenire? Non c'è nessuno che desidera intervenire, quindi conferiamo gli scrutatori della precedente votazione, procediamo alla votazione.

“Si propone al Consiglio di accogliere l'osservazione numero 28.30, numero di protocollo 28080 presentato in data 13 ottobre 2011.

Presenti	11
Voti favorevoli	//
Voti contrari	11
Astenuti	//

All'unanimità, l'osservazione numero 28.30 si intende come non accolta.

Per oggi abbiamo concluso l'analisi delle proposte di cui al punto all'ordine del giorno, si aggiorna il Consiglio a martedì prossimo, arriverci. Proseguirà con la trattazione dei punti indicati per oggi.

ALLE ORE 21.⁰⁰ IL VICEPRESIDENTE CHIUDE I LAVORI E SCIoglie L'ADUNANZA

Il Vicepresidente	Il Segretario Generale
<i>Avv. Lilliu Francesco</i>	<i>Dottor Podda Siro</i>